Scritto da Red.
Giovedì 16 Dicembre 2021 10:29



AVELLINO – «A Ceremony of Carols» di Benjamin Britten (1913-1976), arpa e voci nel cuore del Natale. Sarà il coro femminile del Conservatorio «Domenico Cimarosa» di Avellino, accompagnato dall'arpa di Maya Martini e diretto dal maestro Cristina Galasso, a proporre, sabato 18 dicembre, alle ore 19, presso l'auditorium «Vincenzo Vitale», quest'opera di eterna giovinezza, «grazie allo spirito e all'energia vitale con cui il compositore ha saputo infondere carattere universale a musiche che, pur attingendo a tradizioni secolari, sono in grado di risvegliare sentimenti proiettati al di fuori di qualsiasi categoria di spazio e tempo».

Il punto di partenza è, infatti, rappresentato dai testi di brani medievali e rinascimentali che ruotano intorno alle tematiche dell'Avvento e della nascita di Gesù. Britten scrisse «A Ceremony of Carols» nel 1942, nel bel mezzo della seconda guerra mondiale, affidando alla partitura l'urgenza di un messaggio di pace universale. La raccolta è destinata a un organico che comprende unicamente coro di voci bianche e arpa ed è incorniciata dall'intonazione dei canti Procession (in apertura) e Recession (in chiusura), le cui melodie sono derivate dall' Hodie Christus natus est (antifona gregoriana al Magnificat dei secondi Vespri di Natale); all'interno, una grandiosa festa musicale che alterna vere e proprie esplosioni di gioia e giubilo a momenti maggiormente pacati di riflessione e introspezione.

A seguire i pianisti Lorenzo Masucci e Domenico Spampanato proporranno «Introduzione e Rondò alla Burlesca op. 23 n. 1 per due pianoforti», sempre del compositore inglese Britten. L'originalissimo pezzo fu scritto a New York nel novembre 1940, per il duo di pianisti composto da Ethel Bartlett e Rae Robertson, marito e moglie.

Il programma si chiuderà con un assaggio della sinfonia «dantesca» firmata Franz Liszt (1811-1886). Il coro femminile del «Cimarosa», sotto la direzione di Cristina Galasso, eseguirà il solenne Magnificat finale della «Dante Symphonie», nella versione per due pianoforti approntata da Liszt medesimo, con la lettura di alcuni testi della Commedia, citati nella sinfonia, affidandone la lettura alla voce recitante di Caterina Pontrandolfo.

«Esprimiamo un particolare plauso alla prof. Cristina Galasso - sottolineano Achille Mottola e Maria Gabriella Della Sala, rispettivamente presidente e direttore del Conservatorio – che ha saputo mettere assieme una formazione musicale insolita con un programma originale e ricco, che non solo celebra il Natale, ma rende un doveroso omaggio, attraverso la musica di Liszt, al Sommo Poeta Dante, nel settecentesimo anniversario della morte».

Per assistere al concerto, che è ad ingresso gratuito, si accede all'auditorium, fino ad esaurimento posti, nel rispetto delle più recenti norme anti Covid e prenotandosi all'email: cerimoniale@conservatoriocimarosa.org.